

## **Interrogazione a risposta scritta al ministro dell'Interno**

*Premesso che*

I fatti di Gorino del 24 ottobre 2016 hanno messo in evidenza il rischio di una pericolosa deriva xenofoba, che partendo da sentimenti di disagio diffuso utilizza strumentalmente la presunta ostilità per i richiedenti asilo per mettere a rischio la civile convivenza.

Il cedimento dello Stato in quella circostanza, causato dalla scelta del Prefetto Tortora di trasferire altrove i profughi inizialmente destinati all'accoglienza nel comune di Goro, rischia ora di creare fenomeni emulativi, fomentati da forze politiche che fanno dell'odio per il diverso la propria ragione d'essere.

A riprova di questo, la Lega Nord di Ravenna ha già convocato per sabato 29 ottobre una manifestazione in località Marina Romea presso un albergo locale dove avrebbero trovato accoglienza alcuni migranti.

L'intento è evidentemente aggressivo, come facilmente ricavabile dalle parole d'ordine con cui il presidio è stato promosso.

È d'altra parte immaginabile, e sotto molti aspetti auspicabile, che la grande maggioranza dei cittadini ravennati si dimostreranno solidali con i richiedenti asilo e che non mancherà una risposta, anche nella presenza fisica, alla provocazione leghista.

*Chiede*

Se non ritenga di doversi attivare, anche attraverso la locale Prefettura, per impedire lo svolgimento di manifestazioni chiaramente lesive del diritto italiano e delle convenzioni internazionali, che rischiano peraltro di mettere a repentaglio la sicurezza dei territori coinvolti.

**On. Giovanni Paglia**  
**Sinistra Italiana**

**On. Andrea Maestri**  
**Possibile**